



SEGRETERIA NAZIONALE

Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili "IL DIPARTIMENTO VUOLE FARE QUALCHE FATTO O SOLO PAROLE AL VENTO?? (e la politica non può più nascondere le proprie responsabilità)

Cari colleghi dei Reparti Mobili, come sarete stati informati, lo scorso 9 giugno si è riunito il "Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili della Polizia di Stato" ...

Come temevamo, più lungo e pomposo è il nome di questi tavoli minori sono i risultati che essi raggiungono praticamente. Eppure le premesse ci sono: oltre alle sigle sindacali che l'hanno auspicato, al tavolo c'erano i vertici dell'Ufficio Ordine Pubblico e dei Reparti Speciali, i dirigenti del D.A.G.E.P. e della Direzione Centrale di Sanità oltre a quelli dell'Ufficio Relazioni Sindacali. Naturalmente vi è la stringente necessità di trovare soluzioni concrete e urgenti a molti problemi che hanno una ricaduta negativa sulla salute, sul decoro e sull'operatività del personale dei Reparti Mobili.

Bla bla bla, si e no, forse forse ... NO! NON CI SONO SOLDI DA SPENDERE!

Questa – in estrema sintesi – la conclusione della giornata, della quale ci riferiscono i dirigenti della Federazione, che in quella sede ci rappresentavano.

Nonostante la situazione pandemica registri, ogni giorno, ancora decine di migliaia di contagi tra la popolazione (quelli che si conoscono) e decine di decessi, l'amministrazione non intende garantire che il personale fuori sede sia alloggiato in stanze singole. Ben lo sanno i colleghi che arrivano negli alberghi scelti dall'amministrazione e scoprono che le stanze sono previste per due operatori, spesso con letti vicinissimi tra loro. Verrebbe da chiedere (e lo faremo): se le statistiche sono vere, allora si sta sottovalutando – a spese dei poliziotti – la situazione? O non sono vere? Vedremo?

La questione è, in ogni caso, sempre la stessa: questa situazione DEVE andar bene per il personale fino a una certa qualifica. Vorremmo sapere se andrebbe bene anche per quello di qualifica più elevata, compresi coloro i quali sanno solo e sempre dire NO ai tavoli ...

La situazione logistica, poi, deve prevedere sempre – e con chiara indicazione in ordinanza – il nominativo del dirigente responsabile al quale fare riferimento per ogni problematica dovesse evidenziarsi. Meglio sarebbe saperlo abbondantemente prima dei servizi, specialmente quando questi sono ben preventivabili, così da coinvolgere i rappresentanti del personale che potrebbero visionare la situazione logistica, evitando "brutte sorprese" dell'ultimo minuto, perché un poliziotto (e questo vale anche per quelli aggregati per Grandi Eventi), dopo una giornata di servizio spesso durissimo, in ogni condizione climatica, ha DIRITTO a rilassarsi in una stanza da solo, tranquillo, per poi riprendere il servizio, il giorno successivo, in condizioni ottimali.

Ne guadagnerebbe anche l'organizzazione dei servizi, no?

Affrontati al tavolo anche altri temi non meno importanti.

L'accumulo di congedo ordinario e di riposi non fruiti, i cui dati vengono ancora forniti senza differenziare quelli del personale operativo da quello addetto agli uffici, inaccettabile modo per avvolgere nella nebbia quei dati che, in ogni caso, appaiono allarmanti, perché testimoniano a quali pressioni e stress lavorativi siano sottoposti quei colleghi, che necessitano di vacanze e riposi quanto e più degli altri, anche per le loro famiglie.

Va poi evidenziata la necessità di una compartecipazione maggiore da parte del personale impiegato ordinariamente nei servizi burocratici, perché la vocazione naturale di un Reparto è l'attività operativa, specialmente nel personale meno anziano, mentre vanno salvaguardate tutte ma solo le situazioni individuali (di salute, anagrafiche, ecc.) che limitano tale attività.

Al tavolo è infine stato affrontato il tema delle domeniche lavorative consecutive, espressamente regolato da norme contrattuali. Se violate, ancor di più se costantemente e senza alcuna situazione emergenziale che possa giustificarlo, sarà inevitabile il ricorso degli istituti di tutela previsti Legge contro chi la viola, perché è il momento che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Noi de "Lo Scudo" avvieremo anche una serie di segnalazioni a livello politico e istituzionale, anche con denunce pubbliche, perché i vertici dell'amministrazione e degli uffici hanno molti torti ma sono le scelte scellerate dei governi e del parlamento, negli anni, che hanno ridotto gli organici all'osso e di età sempre più elevata.

15 giugno 2022

LA SEGRETERIA



Sede organizzativa Via Mario Rossi Tancredi 8 – 00143 Roma
E-mail: pietrotaccogna@hotmail.it – Sito web: www.loscudo.net – FB "Lo Scudo Sindacato Polizia"